

Glossario

DPI	Dispositivi di protezione individuale I dispositivi di protezione individuali si suddividono in tre categorie. Quelli delle categorie II e III presuppongono un esame CE del tipo da parte di un ente autorizzato.
DPI di categoria I	DPI semplici che proteggono da rischi minori (influssi meccanici superficiali, influssi meteorologici minori, detergenti debolmente aggressivi, irraggiamento solare, parti calde al di sotto dei 50 °C, urti e oscillazioni deboli) e la cui efficacia può essere valutata dalla persona in questione. Rientrano in questa categoria per esempio gli occhiali da sole destinati all'uso privato e i guanti da giardino.
DPI di categoria II	Tutti i DPI che non rientrano nelle categorie I e III. Si tratta per esempio di occhiali di protezione, di protezioni per l'udito o per i piedi, di dispositivi antitaglio e di caschi protettivi.
DPI di categoria III	DPI che proteggono da pericoli potenzialmente letali o da danni seri, rispettivamente irreversibili alla salute che la persona non può riconoscere per tempo. Si tratta per esempio di protezioni contro influssi chimici e biologici, cadute da notevoli altezze, bassissime temperature (-50 °C e oltre), folgorazioni e ustioni, nonché respiratori ed equipaggiamento per le immersioni.
DPIaC	Dispositivi di protezione individuali contro la caduta (categoria III)
TAC	Tecnica di arrampicata con corda Il concetto di tecnica di arrampicata con corda comprende l'impiego del dispositivo antcaduta mobile (corda doppia) e quello a corda singola (SRT). Per la posizione di lavoro, è previsto inoltre l'utilizzo di una fune di sostegno.
TAC Dispositivo antcaduta mobile	Nel dispositivo antcaduta mobile, una corda semistatica viene rallentata tramite un punto di deviazione e frenata con nodi di fissaggio o un discensore meccanico.
TAC Dispositivo antcaduta a corda singola	Tecnica a corda singola (SRT, Single Rope Technique) La corda di sicurezza semistatica viene fissata alla base del tronco o nella corona.
Scalata degli alberi	Tecnica di arrampicata lungo il fusto con due funi di sostegno con nucleo in acciaio e un dispositivo di recupero o una fune di sostegno con nucleo in acciaio e una fune per la scalata, un'imbragatura e un paio di ramponi.

SicurezzaCordeVerde

Sicurezza di posizionamento	<p>Posizionamento: posizione stabile in un dispositivo anticaduta.</p> <p>Gli elementi di collegamento vengono fissati ai due occhielli di fissaggio laterali o all'occhiello di fissaggio centrale dell'imbragatura.</p>
Punto di ancoraggio	<p>Punto di ancoraggio durante la scalata o quale seconda sicurezza nella posizione di lavoro. Non può essere superato salendo.</p>
Punto di impatto	<p>Punto scelto per svolgere il lavoro, in genere predisposto in combinazione con una falsa forcella.</p> <p>Adottando le misure del caso, questo punto può essere superato salendo.</p>
Posizione di lavoro	<p>Posizione nella quale si lavora (p.es. con la sega a mano o la motosega).</p> <p>La posizione di lavoro deve essere stabile ed è fissata almeno con una seconda sicurezza per avere entrambe le mani libere.</p>
Marcatura CE	<p>Contrassegna i prodotti che soddisfano le direttive UE in materia di sicurezza. CE sta per Conformité Européenne. Con la marcatura, il fabbricante conferma che il prodotto rispetta le direttive europee in vigore. Il numero a quattro cifre indica il luogo dell'organo di controllo.</p> <p>La marcatura CE garantisce che gli standard di sicurezza europei sono rispettati, non si tratta però di un marchio di qualità.</p> <p>(fonte: SNV)</p>
Norma SN EN	<p>SN = norma svizzera EN = norme europee ratificate dal Comitato europeo di normazione Il relativo numero definisce le caratteristiche del prodotto.</p>
Stato della tecnica	<p>Al più tardi ogni cinque anni, l'attualità del contenuto tecnico di una norma viene sottoposta a verifica. Il monitoraggio di ogni norma svizzera è affidato all'Associazione svizzera di normalizzazione (SNV), la quale attiva il processo di verifica. Se una norma non corrisponde più allo stato attuale della tecnica, il contenuto viene rielaborato o la norma obsoleta viene abrogata. In questo modo, ci si assicura che le norme vengano adeguate regolarmente al progresso tecnico. Si tratta di un controllo importante anche per il legislatore, in quanto molte leggi rimandano a norme quando si tratta di disciplinare fattispecie tecniche. (fonte: SNV)</p> <p>Le norme sono (o dovrebbero essere) espressione dello stato della tecnica, riflettono l'interpretazione vigente delle pratiche tecniche.</p>

SicurezzaCordeVerde

	<p>Dato che i prodotti tecnici (apparecchi e dispositivi) devono rispettare le regole riconosciute in materia di sicurezza, le norme, in sé non vincolanti, assumono anche un'importanza giuridica, rispettivamente una condizione di opponibilità. Si parte per esempio dal presupposto che un macchinario costruito secondo le norme europee ne soddisfi anche i requisiti in termini di sicurezza e salute.</p> <p>Anche in Svizzera, la legislazione tecnica (p.es. la Legge federale sulla sicurezza dei prodotti o gli atti sull'attuazione delle direttive UE) esige il rispetto delle regole riconosciute della tecnica o la soddisfazione dello stato delle conoscenze e della tecnica.</p>
Falsa forcetta	La falsa forcetta funge da mezzo di ancoraggio mobile. Rientra tra i DPI della categoria III (mezzi di ancoraggio EN 354/EN 795).
Moschettone	Mezzo di collegamento EN 362 o EN 12275 Viene utilizzato per collegare due elementi della catena di sicurezza.
Fune di salita	Fune per la salita diretta alla corona, installata dal suolo con la sagola (EN 1981).
Fune di sicurezza	Viene utilizzata per lavorare in sicurezza su pendii ripidi.
Fune per la scalata	Fune di sicurezza utilizzata per la messa in sicurezza, il posizionamento e lo spostamento (calarsi, mettersi in salvo ecc.) durante la scalata e la TAC.
Fune di sostegno	Fune corta/sicurezza del posizionamento (EN 358 / EN 1891)
Fune di sostegno con nucleo in acciaio	Fune corta con nucleo in acciaio che offre una protezione maggiore, ma non una protezione antitrianciamento. Viene utilizzata per lavori con motoseghe, cesoie a batteria, seghe a batteria e decespugliatori (EN 358).
kN	Chiloneutron 1 chiloneutron = 100 chilogrammi
Fune allentata	Fune di sicurezza/per la scalata non tesa
Sistema di ritenuta = non rischiare di cadere Cintura con cosciali o imbracatura con cordini e accorciatore	Dispositivo anticaduta passivo Il peso della persona è trasferito ai piedi. Entra in azione solo in caso di pericolo. Posizione di lavoro = una sicurezza Se si lavora con attrezzi meccanici, il dispositivo anticaduta deve contenere un inserto in acciaio.
Sistema di posizionamento = non generare energia di caduta	Dispositivo anticaduta attivo Il peso della persona è trasferito ai piedi, alla fune per la scalata o è tenuto dalla fune di sostegno.

<ul style="list-style-type: none"> - La fune di sostegno è sempre tesa. - Vengono utilizzate cinture con cosciali o cinture complete. - Le funi di sostegno sono fissate ai due occhielli di fissaggio laterali o all'occhiello di fissaggio centrale. 	Posizione di lavoro = due sicurezze																					
<p>Sistemi di arresto</p> <p>= caduta libera senza atterraggio al suolo (se altezza sufficiente!)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vengono utilizzate sempre imbracature. - I punti d'impatto sono il petto o la schiena - Affinché questi sistemi siano efficaci, l'altezza deve essere sufficiente (almeno 5-7 metri). 	<p>Dispositivo antcaduta passivo Il peso della persona è trasferito ai piedi. Entra in azione solo in caso di pericolo. Posizione di lavoro = una sicurezza Occorre predisporre una protezione in acciaio per l'impiego di strumenti da taglio.</p>																					
<p>Caduta libera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una caduta libera senza ammortizzazione può comportare la morte o provocare danni permanenti. - Un ammortizzatore di caduta ha la stessa funzione dell'airbag di un'auto, ossia limitare la forza massima a 6 kN. - Attenzione: già da 3 kN è possibile attendersi danni permanenti all'apparato motorio. 	<table border="1"> <caption>Data points estimated from the graph</caption> <thead> <tr> <th>Fallhöhe (m)</th> <th>Fangstosskraft im Mittel (kN) ohne Falldämpfer</th> <th>Fangstosskraft im Mittel (kN) mit Falldämpfer</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td></tr> <tr><td>0.5</td><td>10.0</td><td>4.0</td></tr> <tr><td>1.0</td><td>15.0</td><td>4.0</td></tr> <tr><td>2.0</td><td>17.0</td><td>3.5</td></tr> <tr><td>3.0</td><td>18.0</td><td>3.5</td></tr> <tr><td>4.0</td><td>21.0</td><td>4.0</td></tr> </tbody> </table> <p>Fangstosskraft Mittel (kN) = Impatto medio della caduta (kN) ohne Fallsämpfer = Senza ammortizzatore di caduta mit Fallsämpfer = Con ammortizzatore di caduta Fallhöhe = Altezza della caduta</p>	Fallhöhe (m)	Fangstosskraft im Mittel (kN) ohne Falldämpfer	Fangstosskraft im Mittel (kN) mit Falldämpfer	0.0	0.0	0.0	0.5	10.0	4.0	1.0	15.0	4.0	2.0	17.0	3.5	3.0	18.0	3.5	4.0	21.0	4.0
Fallhöhe (m)	Fangstosskraft im Mittel (kN) ohne Falldämpfer	Fangstosskraft im Mittel (kN) mit Falldämpfer																				
0.0	0.0	0.0																				
0.5	10.0	4.0																				
1.0	15.0	4.0																				
2.0	17.0	3.5																				
3.0	18.0	3.5																				
4.0	21.0	4.0																				
Effetto pendolo																						

SicurezzaCordeVerde

	<p>Pendelsturzgefahr!</p> <p>Absturz! Seilrissgefahr an Kante</p> <p>Anprall!</p> <p>Aufprall!</p> <p>Pendelsturzgefahr = Pericolo di effetto pendolo Absturz = Caduta Seilrissgefahr an Kante = Pericolo di rottura della fune sul bordo Aufprall = Urto</p>
Fattore di caduta	<p>Seillänge z.B. 2m</p> <p>2c: Fall height 60cm, safety line 2m. Fall factor = $\frac{60cm}{2m} = 0.3$</p> <p>2a: Fall height 2m, safety line 2m. Fall factor = $\frac{2m}{2m} = 1$</p> <p>2b: Fall height 4m, safety line 2m. Fall factor = $\frac{4m}{2m} = 2$</p> <p>Seillänge z.B. 2m = Lunghezza fune, p.es. 2 m</p>
MS	Motosega
Sega a catena	Apparecchi portatili a motore muniti di sega a catena, p.es. motoseghe a benzina, seghe a batteria, seghe elettriche.

SicurezzaCordeVerde

Apparecchi da taglio Occorre utilizzare una protezione antirinciacimento appropriata.	P.es. seghe a catena, mole, cannelli da taglio, cesoie pneumatiche per alberi ecc.
Controllo prima dell'uso	Controllo visivo e del funzionamento prima dell'uso, controllo reciproco con il partner
Controllo annuale	Almeno ogni dodici mesi, una persona competente deve procedere a un controllo approfondito e documentato per iscritto (chi ha controllato che cosa quando).